

**La Fondazione SIN dona un video elettroencefalografo al Malawi
per contribuire a combattere l'epilessia, patologia dimenticata nei paesi dell'Africa
subsahariana causa di stigma ed emarginazione**

Roma, 29 marzo 2021. È finalmente giunto in **Malawi** presso la *comunità locale di Sant'Egidio* il **VIDEO EEG (Elettroencefalografo con videoregistrazione)**, il macchinario interamente **donato** dalla **Fondazione SIN (Società Italiana di Neurologia)** per permettere anche in questo Paese la diagnosi e il monitoraggio **dell'epilessia**, patologia **molto diffusa** in Malawi come in tutta l'Africa subsahariana, **5-6 volte più che** negli altri continenti. A queste latitudini le persone con epilessia vengono considerate **possedute**, sotto l'effetto di sortilegi, da evitare: è lo stigma. Per tale motivo i **bambini** epilettici spesso **non possono frequentare le scuole**, anche le **famiglie talora vengono isolate** poiché ritenute origine del maleficio. Se il malato è una **donna**, l'isolamento espone ad abusi: sono tante le donne epilettiche che restano incinta senza un padre che riconosca il bambino. Oltre l'80% dei malati non ha accesso alle cure, l'annegamento e le conseguenze delle ustioni da caduta nel focolare, centro di vita della famiglia africana, sono tutt'oggi le principali cause di morte di questi malati.

Il progetto nasce da una **collaborazione della Fondazione SIN col programma DREAM (Disease Relief through Excellent and Advanced Means)** della **Comunità di Sant'Egidio, attivo in Africa dal 2002**, nato per contrastare l'HIV tra le popolazioni africane, da anni esteso anche alla cura di malattie non comunicabili quali l'epilessia. La collaborazione fa parte delle attività del **gruppo di studio SIN "La SIN e i paesi dell'Africa sub sahariana"**, coordinato dal **Dr. Massimo Leone**, attivo in Africa dal 2005 nella **formazione di personale** locale. DREAM sviluppa *best practice* di salute pubblica, non è un progetto ma un programma, per sempre: viatico al miglior uso del macchinario donato dalla SIN.

"Questa è la prima missione in epoca COVID e sta dando **tantissimi risultati** – *ha affermato il Dr. Leone* - Abbiamo avviato la **formazione di oltre 40 nuovi** operatori sanitari, preso in carico presso 5 centri DREAM e centri territoriali del governo **pazienti epilettici che non avevano accesso alle cure**, installato e reso operativo il **video EEG** donato dalla Fondazione SIN, i cui tracciati vengono ricevuti correttamente dagli specialisti in Italia, che prontamente inviano la risposta in Malawi. **E' un muro che cade.** Il partenariato SIN-DREAM è un modello: catalizza competenze del mondo accademico-scientifico della SIN e risorse della società civile sul territorio in una visione condivisa e operativa di neurologia globale. Insieme alla Fondazione SIN abbiamo sentito il dovere di spenderci per questa causa, desideriamo raggiungere sempre più malati epilettici in Malawi, liberarli da malattia e stigma, una nuova vita prima impensabile per tanti."